



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto"*

Via G. Giordani, 40 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO)

Tel. 0534/37213 - Fax 0534/37171

C.F. 92050240370 e-mail: [boic811005@istruzione.it](mailto:boic811005@istruzione.it)

Posta certificata: [BOIC811005@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BOIC811005@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.icgaggio.gov.it](http://www.icgaggio.gov.it)



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

## INDICE

1. *PREMESSA*
2. *ANALISI DEL CONTESTO*
3. *FINALITA' E SCELTE EDUCATIVE*
4. *LE SCUOLE: ORARI, CLASSI, ALUNNI E PERSONALE*
5. *ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO*
6. *ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA*
7. *ATTIVITA' DIDATTICA: CURRICOLO D'ISTITUTO*
8. *VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI*
9. *SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE*
10. *PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*
11. *PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE*
12. *INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA*
13. *CALENDARIO SCOLASTICO*

Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei Docenti Unitario il 29 ottobre 2015 e adottato dal Consiglio d'Istituto il 26 novembre 2015.

La Dirigente Scolastica  
*Emanuela Cioni*

## 1 - PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa viene elaborato dal Collegio dei Docenti ed ha valenza per l'anno scolastico 2015/ 16 in attesa dell'emanazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che sarà elaborato ed approvato entro il 15/01/2016 .

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia in quanto:

- definisce e presenta il *programma* in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;
- si pone come reale *strumento* di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso;
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta.

Il Piano dell'Offerta Formativa 2015/2016 è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli **indirizzi per le attività della scuola e delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Auto Valutazione d'istituto (RAV)** per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Esso costituisce la base e il punto di partenza, secondo quanto previsto dalla *Legge 107/2015* per la formulazione del nuovo *Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019* con il potenziamento dei saperi e dell'offerta progettuale in base alle caratteristiche dell'istituzione scolastica.

## 2 – ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto è nato nel 1996 dall'unione di tutte le istituzioni scolastiche - infanzia, primarie e secondarie di primo grado - presenti nel territorio dei comuni di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Castel d'Aiano.

Gli elementi del contesto in cui l'istituto scolastico opera sono caratterizzati da alcuni aspetti peculiari che hanno la loro incidenza nelle scelte formative, organizzative e anche in quelle gestionali:

- presenza di molte sedi, dislocate in frazioni distanti tra di loro che accolgono alunni provenienti da altri piccoli centri del territorio;
- presenza nell'istituto comprensivo di scuole di ordine diverso che per la loro peculiarità sono chiamate a perseguire fini istituzionali di istruzione e formazione insieme ad esigenze organizzative e didattiche specifiche e differenziate;
- crescente incremento del tasso di immigrazione interno ed esterno con conseguente ulteriore diversificazione della tipologia di un'utenza portatrice di nuovi bisogni formativi;
- notevole aumento della presenza di alunni stranieri e quindi necessità di percorsi di integrazione culturale per tutta la popolazione scolastica e per la comunità locale e necessità di prima alfabetizzazione linguistica;
- particolare isolamento di una discreta parte di studenti provenienti da borghi decentrati,

studenti con scarse possibilità di aggregazione e di esperienze socializzanti e formative al di fuori della scuola;

- presenza di una rete di scuole del territorio;
- presenza di personale con contratto a tempo determinato e di conseguenza consistente ricambio annuale.

### 3 – FINALITA' E SCELTE EDUCATIVE

Il P.O.F. è:

- il documento fondamentale costitutivo **dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** ( DPR 275/99 );
- lo strumento progettuale che delinea il disegno complessivo delle scelte della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa si presenta dunque non come un ennesimo progetto, ma come “ IL PROGETTO nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo dalla scuola” ( C.M. 194/99 ).

Il POF coniuga le finalità specifiche della scuola con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà locale.

La scuola si impegna per:

- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa;
- promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, la capacità di comprendere le implicazioni, la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, la capacità di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento

#### *Le scelte culturali caratterizzanti*

- **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** quale elemento generale e comune che deve coinvolgere tutte le discipline e attraversare i percorsi didattici. Le argomentazioni, che verteranno principalmente su: prevenzione a fenomeni di bullismo, cyber bullismo, uso consapevole delle tecnologie, benessere a scuola, verranno trattate attraverso percorsi multidisciplinari. Si ritiene fondamentale una **forte e partecipata alleanza educativa** con la famiglia, da attuare anche attraverso la realizzazione di iniziative di informazione/formazione condivise, quale espressione di una vera e propria **comunità educante**.
- **L'EDUCAZIONE LINGUISTICA** forma ragazze e ragazzi per i quali la lettura non sia un dovere imposto, ma un piacere autonomamente ricercato, e la scrittura il soddisfacimento di una necessità espressiva spontanea.
- **L'EDUCAZIONE AMBIENTALE** aiuta a cogliere il proprio vissuto nelle dimensioni storica geografica e scientifica promuovendo il graduale riconoscimento dell'identità culturale e la consapevolezza dell'importanza del contributo del singolo per la tutela e la salvaguardia del territorio.
- **L'EDUCAZIONE MOTORIA** sviluppa una risorsa fondamentale della persona e tende a soddisfare le necessità e i desideri di stare bene con se stessi e gli altri e di divertirsi; l'attività fisica e sportiva deve tendere a maturare una corretta mentalità nei confronti dell'agonismo.”

### *Le scelte educative caratterizzanti*

- Accoglienza dell'alunno nella sua globalità
- Predisposizione di un ambiente educativo nel quale gli alunni vivano relazioni significative con i coetanei e gli adulti e possano acquisire un'immagine positiva di sé ed una buona autonomia
- Adozione di modalità di lavoro che stimolino alla disponibilità, alla collaborazione ed all'aiuto reciproco
- Organizzazione della vita scolastica in modo che gli alunni siano consapevoli che le regole sono indispensabili per la vita comune e siano coinvolti nella loro formulazione
- Attribuzione di un significato attivo alla parola "integrazione" nella consapevolezza che le diversità rappresentano nel gruppo una risorsa
- Adozione di una metodologia di lavoro che fornisca un ruolo attivo e creativo degli alunni nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità
- Utilizzo di una pluralità di linguaggi che permettano agli alunni di esprimersi e di avere più strumenti di lettura del mondo
- Organizzazione della vita scolastica in modo da favorire il superamento di atteggiamenti da egocentrismo culturale

**SCUOLE DELL'INFANZIA**

**GAGGIO MONTANO**

dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.30 (pre-scuola dalle 7.30 post-scuola fino alle 17.30 )

**SILLA**

dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.30 (pre-scuola dalle 7.30 post-scuola fino alle 17.30 )

**CASTEL D'AIANO**

dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 ( pre-scuola dalle 7.30 )

**LIZZANO IN BELVEDERE**

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30 ( pre-scuola dalle 7.30 )

**SCUOLE PRIMARIE**

**GAGGIO MONTANO**

lunedì – mercoledì – venerdì dalle 8.00 alle 12.20

martedì – giovedì dalle 8.00 alle 16.00

(pre-scuola dalle 7.30 post-scuola fino alle 17.30 )

**MARANO E SILLA**

lunedì dalle 8.15 alle 12.15

mercoledì – venerdì dalle 8.15 alle 12.45

martedì - giovedì dalle 8.15 alle 16.15

(pre-scuola dalle 7.30 )

**LIZZANO IN BELVEDERE**

lunedì – mercoledì – venerdì dalle 8.00 alle 12.30

martedì – giovedì dalle 8.00 alle 16.00

(pre-scuola dalle 7.30)

**CASTEL D'AIANO**

dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15

(pre-scuola dalle 7.30)

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

**GAGGIO MONTANO – LIZZANO IN BELVEDERE**

dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 13.45

**CASTEL D'AIANO**

dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 14.05

## GLI ALUNNI – LE SEDI – IL PERSONALE

| Anno scolastico 2015/'16   | sezioni/classi | Alunni     | docenti                    | personale ATA |
|----------------------------|----------------|------------|----------------------------|---------------|
| Infanzia Gaggio            | 3              | 61         | 6 + 1 IRC                  | 3             |
| infanzia Silla             | 3              | 66         | 6 + 1 SOST +1 IRC          | 2             |
| infanzia Lizzano           | 1              | 26         | 2 + 1 SOST + 1 IRC         | 1             |
| infanzia Castel d' Aiano   | 2              | 44         | 4 + 1 SOST + 1 IRC         | 2             |
| primaria Gaggio            | 7              | 122        | 9 + 2 SOST + 1 IRC         | 2 + 18 h      |
| primaria Silla             | 5              | 69         | 6 + 7 ore + 1 SOST + 2 IRC | 1             |
| primaria Marano            | 5              | 60         | 6 + 7 ore + 2 SOST + 1 IRC | 1             |
| primaria Lizzano           | 5              | 65         | 6 + 8 ore + 2 IRC          | 1             |
| primaria Castel d' Aiano   | 5              | 77         | 10 + 1IRC+ 2 SOST          | 1             |
| secondaria Gaggio          | 7              | 133        | 13 + 1 SOST + 1 IRC        | 2             |
| secondaria Lizzano         | 3              | 36         | 9 + 1 SOST + 1 IRC         | 1             |
| secondaria Castel d' Aiano | 3              | 55         | 9 + 2 SOST + 1 IRC         | 1             |
| ufficio segreteria         | /              |            |                            | 1 DSGA- 5 AA  |
| <b>Totale</b>              | <b>49</b>      | <b>814</b> | <b>99</b>                  | <b>24</b>     |
|                            |                |            |                            |               |

### 5 - ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

|   |                     |
|---|---------------------|
| Dirigente Scolastica reggente                   | Emanuela Cioni      |
| Prima collaboratrice                            | Annalisa Giorgi     |
| Seconda collaboratrice                          | Cinzia Petrucciani  |
| Coordinatrice ordine scuole infanzia            | Carla Cecchetti     |
| Coordinatrice ordine scuola secondaria          | Maria Marta Carboni |
| Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi | Patrizia Carboni    |
| Presidente del Consiglio d'Istituto             | Luciano Cioni       |

### COORDINATORI DI PLESSO

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Gaggio Montano: Lenzi Francesca  
 Silla : Ascoli Cosima  
 Lizzano in Belvedere: Benedetti Patrizia  
 Castel d' Aiano: Barilani Catia

### COMPITI

- Coordinare e annotare le variazioni di orario, le richieste di permesso breve e provvedere alla predisposizione della sostituzione dei colleghi assenti, quando non viene nominato il supplente. Inviare mensilmente tabella riassuntiva.
- Presiedere le riunioni di plesso.
- Vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale in servizio presso la sede di pertinenza.
- Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte di tutto il personale in servizio presso la sede di pertinenza e assicurarne sempre la disponibilità di una copia all'albo della scuola.

### SCUOLA PRIMARA

Gaggio Montano: Buffon Lisa  
Silla: Tomasi Catia  
Marano: Petrucciani Cinzia  
Lizzano in B. : Lenzi Sabrina  
Castel d'Aiano: Righi Viviana

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gaggio Montano: Carboni Maria Marta  
Lizzano in B. : Bosio Maria  
Castel d'Aiano: Giacobazzi Emanuela

- Vigilare sulla regolare affissione dei cartelli relativi al divieto di fumo e sul rispetto dello stesso negli ambienti scolastici e nelle pertinenze.
- Vigilare sull'adeguata conservazione dei beni in dotazione della sede di pertinenza.
- Segnalare tempestivamente alla Presidenza l'insorgere di problematiche di qualsiasi natura.
- Assumere il ruolo di preposto alla sicurezza ai sensi dell'articolo 19 del D. Leg. 81/2008.
- Raccogliere e coordinare le proposte relative ai viaggi di istruzione e visite guidate formulate dai singoli Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, nonché le richieste di materiale da acquistare, raccordandosi con la Segreteria per gli aspetti amministrativi.
- Ricevere e distribuire la posta, provvedere a scaricare dal sito dell'Istituto le circolari mettendole a disposizione per la presa visione da parte dei colleghi.

## COORDINATORI DI CLASSE

|     |                     |
|-----|---------------------|
| 1^A | Bettini Isanna      |
| 2^A | Chiosso Melania     |
| 3^A | Nanni Loredana      |
| 1^B | Capitani Cinzia     |
| 2^B | Zuccari Raffaella   |
| 3^B | Bisceglia Antonio   |
| 3^E | Carboni Maria Marta |
| 1^C | Basile Ilaria       |
| 2^C | Bosio Maria         |
| 3^C | Cevenini Elisa      |
| 1^D | Giacobazzi Emanuela |
| 2^D | Tamà Pamela         |
| 3^D | Salucci Federica    |

## COMPITI

- Raccoglie ed elabora in collaborazione con il Consiglio di classe i dati relativi alla situazione di partenza di ogni alunno e propone gli opportuni interventi individualizzati.
- Cura, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di classe, la stesura del piano di lavoro annuale della classe e la relazione finale.
- Gestisce l'Assemblea dei Genitori per l'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio di classe.
- Coordina l'operato didattico del Consiglio di classe e la realizzazione dei progetti previsti dal P.O.F..
- Su delega del Dirigente Scolastico, lo sostituisce nel presiedere il Consiglio di classe.
- Verbalizza le sedute del Consiglio di classe in assenza del Segretario, qualora non sia delegato a presiedere il Consiglio stesso.
- Cura i rapporti con le famiglie degli allievi convocate su indicazione del Consiglio di classe.
- Cura e coordina le operazioni degli scrutini quadrimestrali.
- Verbalizza le sedute del Consiglio di classe dedicate alla valutazioni quadrimestrali.
- Consegna ed illustra alle famiglie le schede di valutazione degli alunni alla fine dei quadrimestri.
- Nelle classi terze cura la documentazione inerente il giudizio orientativo e le iscrizioni alle Scuole secondarie superiori.
- Nelle classi terze stende la relazione di presentazione all'esame di stato.
- Si occupa della trasmissione alle famiglie delle comunicazioni della scuola.
- Controlla, almeno mensilmente, le assenze degli alunni segnalando per iscritto al Dirigente Scolastico eventuali situazioni anomale.
- Svolge funzione di tutor e di accoglienza nei confronti di nuovi insegnati della classe.

## RESPONSABILE LABORATORI E AULE SPECIALI

### LABORATORI SCIENTIFICI

Secondaria Gaggio Montano  
Secondaria Lizzano in Belvedere  
Secondaria Castel d'Aiano

Bettini Isanna  
Cevenini Elisa  
Salucci Federica

### LABORATORI INFORMATICI

Secondaria Gaggio Montano  
Secondaria Lizzano in Belvedere  
Secondaria Castel d'Aiano

Carboni Maria Marta  
Bosio Maria  
Docente educazione tecnica

**PALESTRE**

Secondaria Gaggio Montano e  
Lizzano in Belvedere  
Secondaria Castel d'Aiano

Nanni Chetina  
Docente di educazione fisica

**BIBLIOTECHE**

Secondaria Gaggio Montano  
Secondaria Lizzano in Belvedere

Zuccari Raffella  
Bosio Maria

**TUTOR DEI TIROCINANTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Tutor per area comune e lingua inglese m/a Petrucciani Cinzia

Tutor per area sostegno m/a Pozzi Antonella

**DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONI STRUMENTALI**

| FUNZIONI STRUMENTALI<br>– COMMISSIONI   | COMPITI  |
|---|--|
| <p><b>Coordinamento e gestione area valutazione ed autovalutazione</b></p> <p><i>Prof.ssa Maria Marta Carboni</i></p> <p><b>Commissione:</b><br/><b>VARCHI, BOSIO, DEL PAGGIO, POZZI MC, IZZO, CEVENINI</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alle Prove Invalsi.</li> <li>• Analisi e condivisione dei quadri di riferimento nazionali per le prove nazionali e internazionali (TIMSS- PIRLS – OCSE - PISA).</li> <li>• Analisi degli esiti relativi alle prove Invalsi e restituzione agli organi competenti.</li> <li>• Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto.</li> <li>• Elaborazione e somministrazione questionari di soddisfazione</li> <li>• Analisi degli esiti delle rilevazioni e restituzione agli Organi Competenti.</li> <li>• Intese e raccordi con Enti ed Istituzioni esterne.</li> <li>• Partecipazione agli incontri inerenti la propria area.</li> <li>• Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali;</li> <li>• Cura della progettualità relativa al settore di competenza;</li> <li>• Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto;</li> <li>• Partecipazione agli incontri inerenti la propria area.</li> <li>• Monitoraggio dei progetti con relazione finale.</li> <li>• Partecipazione agli incontri di STAFF.</li> </ul>   |
| <p><b>Coordinamento e gestione area continuità - orientamento</b></p> <p><i>M/a Sabrina Del Moro<br/>m/a Graziana Tondi</i></p> <p><b>Commissione:</b><br/><b>D'AURIA, BOSIO, GIACOBACCI, CIACIO, PREZIOSI, LENZI S., VICENTINI, ZANNI, BERNARDONI, ZUCCARI, GIORGI, BONITO MARTINELLI MICAELA, CECCHETTI, NIGRO, CARBONI</b></p> | <p>Coordinamento delle attività di continuità dell'Istituto: curriculum verticale, attività comuni con particolare attenzione agli anni ponte, strumenti di passaggio fra i vari ordini di scuola.</p> <p>Strutturazione dei profili di competenza e delle prove di passaggio tra alunni dei vari gradi scolastici con particolare attenzione alle classi 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria e classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> secondaria di primo grado collaborando con la Funzione Strumentale Invalsi.</p> <p>Coordinamento di un gruppo di lavoro sulle problematiche legate alla continuità nella valutazione delle competenze degli alunni, al fine di diffondere pratiche comuni in tutti gli ordini di scuola di cui si compone l'istituto</p> <p>Progettazione e coordinamento dei progetti di continuità e orientamento, con particolare riferimento a quello in uscita.</p> <p>Collaborazione con gli Enti, le Associazioni culturali del territorio.</p> <p>Partecipazione agli incontri inerenti la propria area.</p> <p>Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali;</p> <p>Cura della progettualità relativa al settore di competenza;</p> <p>Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto;</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Monitoraggio dei progetti con relazione finale.<br/>Partecipazione agli incontri di STAFF.</p>  |
| <p><b>Coordinamento e gestione area inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali</b></p> <p><i>M/a Antonella Pozzi</i></p> <p><b>Commissione:</b><br/><b>ZAGNONI, MARTELLI, VELARDO, POZZI, GANDOLFI, CASTAGNI, VARCASIA, MILANI, CALISTRI, CORSINI, CHIOSSO, MACRI, MEZZINI, BRASA, COSTA</b></p> | <p>Progettazione, coordinamento, monitoraggio delle attività inerenti gli alunni diversamente abili e BES.<br/>Coordinamento delle attività legate alla redazione e realizzazione del Piano di Inclusione.<br/>Gestione, coordinamento e partecipazione ai gruppi interprofessionali (GOI).<br/>Controllo della documentazione di tutti alunni BES (PEI e PDP).<br/>Gestione dei rapporti con il CTH e l'Ufficio Integrazione dell'USP per i progetti relativi agli alunni BES.<br/>Gestione dei rapporti con gli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Azienda AUSL.<br/>Gestione dei rapporti con i Comuni per quanto concerne i servizi agli alunni disabili.<br/>Coordinamento e supporto agli insegnanti curricolari, di sostegno e agli educatori.<br/>Intese e raccordi con Enti ed Istituzioni esterne.<br/>Partecipazione agli incontri inerenti la propria area.<br/>Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali;<br/>Cura della progettualità relativa al settore di competenza;<br/>Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto;<br/>Monitoraggio dei progetti con relazione finale.<br/>Partecipazione agli incontri di STAFF.</p> |
| <p><b>Coordinamento e gestione delle attività di educazione motoria e sportiva</b></p> <p><i>Prof.ssa Chetina Nanni</i></p> <p><b>Commissione:</b><br/><b>BUZZI , CAPITANI PRANZINI, IZZO, GUCCINI, LENZI E, MANCINI, DE FEUDIS, SABATINO</b></p>  | <p>Coordinamento e cura delle iniziative d'Istituto di educazione motoria e sportiva.<br/>Collaborazione con gli Istituti dell'ambito, gli EE.LL. e le Associazioni Sportive per la realizzazione dei Giochi della Montagna, dei Mini – Giochi e delle altre iniziative sportive dell'Istituto.<br/>Cura e coordinamento del progetto Alfabetizzazione motoria nell'aula primaria.<br/>Collaborazione con le Associazioni Sportive per la realizzazione delle attività inerenti lo sviluppo delle attività motorie in tutti gli ordini di scuola.<br/>Predisposizione e cura della progettazione didattica nell'ambito del proprio settore, per tutti gli ordini di scuola.<br/>Intese e raccordo con Enti e Istituzioni esterne.<br/>Partecipazione agli incontri inerenti la propria area.<br/>Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali;<br/>Cura della progettualità relativa al settore di competenza;<br/>Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito web dell'Istituto;<br/>Monitoraggio dei progetti con relazione finale.<br/>Partecipazione agli incontri di STAFF</p>  |

### 3 - ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

#### SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

**Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa CIONI EMANUELA**

**D.S.G.A.**

**Sig.ra CARBONI PATRIZIA**

**Responsabile S.P.P**

**Prof. GIUSEPPE FAZIO**

**Rappresentante dei Lavoratori  
per la sicurezza**

**Coll. Scol. RUIZ MARIA  
MERCEDES**

**Medico competente**

**Dott. MANFREDI SALVATORE**

#### Preposti

Giorgi Annalisa – Petrucciani Cinzia - Cecchetti Carla – Lenzi Francesca – Benedetti Patrizia – Ascoli Cosima – Barilani Catia – Buffon Lisa – Tomasi Catia – Lenzi Sabrina – Righi Viviana – Carboni Maria Marta – Bosio Maria – Giacobazzi Emanuela – Rizzo Elena – Bettini Isanna – Chiosso Melania - Cevenini Elisa - Salucci Federica - Campora Renata – Macrì Andrea – Nanni Chetina – Capitani Lucia.

#### Addetti Gestione dell'emergenza (Prevenzione Incendi)

Maletta Carmelina – Nigro Annamaria – Castelli Imelde – Castelli Maria Pia – Corsini Teresa – Bonito Lucia – Vitali Giovanna – Barilani Catia – Varchi Barbara – Benedetti Patrizia – Cecchetti Carla – Vivarelli Maria Cristina – Agostini Flavia – Malavolti Michela – Monti Raffaella – Cattani Maria Cecilia – Vicentini Rita – Nicolini Cinzia – Contri Lorena – Petrucciani Cinzia – Maldina Alessandra – Gherardi Antonella – Cioni Luciano – Poli Elisabetta – Izzo Simona – Zucchini Franca – Righi Viviana – Ropa Lina – Bertoni Stefania – Piacenti Paolo – Campora Renata – Nanni Loredana – Carboni Maria Marta – Lenzi Stefania – Biagi Mara – Bertoni Silvia – Giacobazzi Emanuela - Ropa Lorena.

#### Addetti Gestione dell'emergenza ( Primo Soccorso)

Valletti Alessandra – Chimenti Loredana – Lenzi Francesca – Monari Tina – Bonito Lucia – Corsini Teresa – Ascoli Cosima – Baldanza Tiziana – Barilani Catia – Varchi Barbara – Benedetti Patrizia – Cecchetti Carla – Vivarelli Maria Cristina – Agostini Flavia – Martinelli Micaela – Giorgi Annalisa – Bernabei Daniela – Castelli Roberta – Albertazzi Ilaria – Tomasi Catia – Pozzi Mariacarla – Guccini Luisa – Maldina Alessandra – Petrucciani Cinzia – Cioni Luciano – Costa Denise – Lenzi Sabrina – Agostini Flavia – Suffritti Giulia – Martinelli Monia – Tondi Graziana – Ropa Lina – Zuccari Raffaella – Alberti Alessandro – Bettini Isanna – Nanni Chetina – Lenzi Stefania – Biagi Mara – Iannetta Gianfranco – Campora Renata – Bertoni Silvia – Giacobazzi Emanuela – Ropa Lorena.

#### Privacy

In applicazione del D.L.vo 196/03 sulla privacy, la scuola adotta tutte le misure previste per la tutela dei dati personali e sensibili ed è attivata la autoformazione/formazione per tutto il personale.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni, emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Le finalità della scuola tengono conto della singolarità della persona, della sua identità e delle sue capacità peculiari. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici ed etici.

### **LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

**Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.**

### **LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

**La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.**

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

In particolare:

### **LA SCUOLA PRIMARIA**

**mira all'acquisizione degli apprendimenti di base**, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche, religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione.

### **LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline** come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva.

Ciò premesso le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Il curriculum si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto

delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia e attraverso le *discipline* nella scuola del primo ciclo.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti.

| SCUOLA DELL'INFANZIA  | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO   |
|---|---|
| <p><b><u>I campi d'esperienza:</u></b></p> <p><b>IL SE' E L'ALTRO</b></p> <p><b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b></p> <p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b></p> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b><br/><b>ATTIVITA' ALTERNATIVE</b></p> | <p><b><u>Discipline e aree disciplinari:</u></b></p> <p><b>AREA LINGUISTICO- ARTISTICA – ESPRESSIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ITALIANO</li> <li>• LINGUE COMUNITARIE</li> <li>• MUSICA</li> <li>• ARTE E IMMAGINE</li> <li>• EDUCAZIONE FISICA</li> </ul> <p><b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• STORIA</li> <li>• GEOGRAFIA</li> </ul> <p><b>AREA MATEMATICO - SCIENTIFICA - TECNOLOGICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MATEMATICA</li> <li>• SCIENZE</li> <li>• TECNOLOGIA</li> </ul> <p><b>RELIGIONE-CATTOLICA</b><br/><b>ATTIVITA' ALTERNATIVE</b></p> |

I Docenti, sulla base delle Indicazioni Nazionali, elaborano il Piano di lavoro annuale. Nel Piano sono delineati gli obiettivi, le attività, le metodologie le verifiche e i traguardi delle competenze che gli alunni devono conseguire. Tali documenti sono pubblici e quindi, a richiesta, consultabili dalle famiglie.

## TEMPO SCUOLA E MONTE ORE DISCIPLINARE

### SCUOLA INFANZIA:

- Tutte le scuole dell'infanzia funzionano per 40 ore settimanali e sviluppano le attività educative e didattiche in relazione ai vari campi d'esperienza.

### SCUOLA PRIMARIA:

- In applicazione all'art. 4 del DPR 89 del 20 marzo 2009 il curricolo è organizzato in 27 ore settimanali per le tutte le classi delle scuole di Gaggio Montano, Silla, Marano e Lizzano in Belvedere. La scuola primaria di Castel d'Aiano funziona a tempo pieno e organizza il curricolo con 40 ore settimanali.

Di seguito si riporta la quota oraria minima/massima delle discipline individuata dal Collegio dei Docenti :

| DISCIPLINA          | Orario minimo | Orario massimo |
|---------------------|---------------|----------------|
| Italiano            | 6             | 8              |
| Storia geografia    | 3             | 4              |
| Matematica          | 6             | 7              |
| Scienze             | 1             | 2              |
| Inglese*            | 1             | 3              |
| Tecnologia          | 1             | 1              |
| Immagine            | 1             | 2              |
| Musica              | 1             | 2              |
| Scienze motorie     | 1             | 2              |
| Religione cattolica | 2             | 2              |

\* 1 ORA IN CLASSE 1<sup>^</sup> – 2 ORE IN CLASSE 2<sup>^</sup> – 3 ORE IN CLASSE 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup>

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Tutte le scuole secondarie dell'Istituto organizzano il curricolo con 30 ore settimanali.

Di seguito si riporta la quota oraria delle discipline:

| DISCIPLINA                         | QUOTA MINIMA |
|------------------------------------|--------------|
| Italiano e approfondimento, storia | 9 ore        |
| geografia                          | 1 ora        |
| matematica – scienze               | 6 ore        |
| inglese                            | 3 ore        |
| francese                           | 2 ore        |
| tecnologia                         | 2 ore        |
| arte e immagine                    | 2 ore        |
| musica                             | 2 ore        |
| educazione fisica                  | 2 ore        |
| religione cattolica/A.A.           | 1 ora        |

## ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

In relazione alle possibili opzioni previste dal modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto organizza le seguenti attività:

**a) Attività didattiche e formative.** Per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, in considerazione dell'età e in accordo con gli indirizzi ministeriali (CM 130/86 e CM 316/87) che invitano le scuole a promuovere stili di vita positivi (rispetto dell'ambiente, della diversità di genere come valore, della cultura della legalità e della cittadinanza attiva), nel pieno rispetto del pluralismo che si configura come valore peculiare della Costituzione e rappresenta principio educativo fondamentale del nostro sistema scolastico e del POF, si stabilisce di programmare come attività alternativa all'IRC un corso di **Educazione sui Diritti dell'Uomo**.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria verranno proposti percorsi didattici di approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.

**b) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.** Qualora vi fossero, invece, richieste per usufruire della possibilità di impiegare l'ora alternativa come ora di studio individuale, lo studente può svolgere letture, ricerche, compiti ecc., e non riceverà una valutazione ma una attestazione. Le attività di studio individuale assistito, presupponendo la semplice consulenza metodologica da parte del docente, si svolgeranno smistando gli alunni nelle classi individuate secondo un preciso calendario.

La scuola è impegnata in diversi processi di valutazione, sia quella che riguarda gli alunni e i loro apprendimenti, sia quella che riguarda il sistema scuola nel suo funzionamento complessivo.

## 8 - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

### Valutazione degli alunni

Per quanto riguarda i criteri e le procedure riguardanti la valutazione degli alunni il testo di riferimento è il nuovo "Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" emanato con DPR n. 122 del 22/06/2009.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti ha per oggetto

- Il processo di apprendimento
- Il comportamento
- Il rendimento scolastico

degli alunni, ed è un compito che riguarda il team di docenti assegnati alla classe.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi alle discipline curriculari che quelli riferiti alle attività facoltative opzionali scelte dagli alunni.

La valutazione è intesa come momento fondamentale per la didattica, in quanto permette agli insegnanti di conoscere con sufficiente precisione la situazione del percorso di apprendimento di ciascun alunno e di adeguare di conseguenza le proprie scelte e la propria impostazione di lavoro.

La valutazione finale dovrà tenere conto:

- del livello di partenza degli alunni
- dei progressi conseguiti relativamente alle capacità intellettuali e socio-affettive
- dell'impegno e della partecipazione dimostrati

- del comportamento
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni ciclo scolastico.

Le prove scritte delle lingue comunitarie, inglese e francese, all'esame di Stato degli alunni della scuola secondaria di primo grado si svolgeranno con la seguente modalità:

- prove scritte separate da effettuarsi in giorni diversi per le due lingue comunitarie insegnate.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 59/2004, vigono i seguenti criteri di deroga al limite di frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Solo in presenza di una valutazione di almeno sei decimi in tutte le discipline, si terranno in considerazione i seguenti criteri di deroga:

- 1) Assenze dovute a motivi di salute se documentate da certificazione medica attestante l'impossibilità a frequentare regolarmente le lezioni
- 2) Assenze dovute a motivi di famiglia
- 3) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Nel caso in cui si verifichi un lungo periodo di assenza con e senza soluzione di continuità, la famiglia sarà chiamata all'osservanza del Patto Educativo di Corresponsabilità che l'impegna a tenere contatti chiari, regolari e reciproci con la scuola e a collaborare costantemente per individuare forme di recupero.

## Standard di valutazione d'Istituto

### Criteri di valutazione degli apprendimenti per tutte le classi della scuola primaria dell'istituto

| VOTO | GIUDIZIO        | CONOSCENZE  | APPLICAZIONE   | STRATEGIE RISOLUTIVE   | COMPRENSIONE   | LINGUAGGIO   | PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO   |
|------|-----------------|---|--|--|--|--|---|
| 10   | OTTIMO          | Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito            | Elabora strategie risolutive in autonomia e le applica in situazioni nuove | Ricava informazioni, le rielabora e le organizza in modo personale e creativo  | Ottima comprensione degli argomenti proposti                   | Uso appropriato dei linguaggi specifici ed esposizione chiara.                             | Partecipa in modo costruttivo, con apporti significativi e con impegno serio e responsabile |
| 9    | DISTINTO        | Conosce i contenuti in modo approfondito                        | Utilizza ed applica correttamente tutte le tecniche operative              | Sa organizzarsi nel lavoro in modo autonomo ed è in grado di definire strategie risolutive in situazioni note, anche complesse | Ricava le informazioni ed opera i collegamenti richiesti       | Ha padronanza dei termini specifici e si esprime nei diversi linguaggi in modo appropriato | Partecipa in modo costruttivo e con impegno assiduo e responsabile                          |
| 8    | BUONO           | Conosce i contenuti in modo completo                            | Utilizza ed applica correttamente le tecniche operative                    | Sa organizzarsi nel lavoro ed impostare strategie risolutive in situazioni problematiche note                                  | Coglie gli elementi di un messaggio in forma adeguata          | Usa in modo corretto ed appropriato i termini specifici                                    | Partecipa in modo attivo e con impegno assiduo.   |
| 7    | DISCRETO        | Conosce buona parte dei contenuti affrontati                    | Applica in modo abbastanza corretto le tecniche operative                  | Riesce ad organizzarsi nel lavoro e ad usare in modo consapevole le strategie risolutive in situazioni conosciute              | Comprende gli argomenti fondamentali                           | Si esprime in modo chiaro, usa adeguatamente termini specifici                             | Partecipa e si impegna generalmente in modo costante  |
| 6    | SUFFICIENTE     | Conosce i contenuti principali in modo essenziale e/o mnemonico | Ha una parziale conoscenza delle tecniche operative                        | Riesce ad organizzarsi autonomamente nel lavoro ed impostare strategie risolutive in semplici situazioni                       | Coglie il significato essenziale del testo                     | Si esprime in modo semplice  | Partecipa e si impegna anche se a volte necessita di stimolazioni                           |
| 5    | NON SUFFICIENTE | Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario             | Applica con difficoltà le tecniche operative                               | Richiede la guida dell'insegnante per organizzarsi nel lavoro ed impostare strategie risolutive                                | Ha difficoltà a cogliere il significato essenziale di un testo | Possiede proprietà di linguaggio inadeguata  | Partecipa in modo discontinuo.  |

### Criteri di valutazione del comportamento per tutte le classi della scuola primaria dell'istituto

| GIUDIZIO   | AUTOCONTROLLO E COMUNICAZIONE   | RISPETTO DELLE REGOLE  | PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO  | ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO                                     |
|--|---|--|--|---|
| Corretto, responsabile e collaborativo<br><br>OTTIMO | Il suo comportamento è corretto e disponibile   | Osserva con diligenza le regole della vita scolastica                | Si dimostra motivato, segue con attenzione e interviene in modo appropriato  | Organizza il proprio lavoro in modo efficace.                 |
| Corretto e responsabile<br><br>DISTINTO              | Il suo comportamento è vivace ma sostanzialmente corretto nei rapporti                          | Rispetta le regole della vita scolastica talvolta con superficialità | È costante nell'impegno e nella partecipazione   | Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e proficuo.      |
| Corretto<br><br>BUONO                                | Generalmente riesce ad instaurare rapporti sereni con adulti e/o compagni                       | Di norma rispetta le regole della vita scolastica                    | Si interessa e partecipa adeguatamente alle attività proposte  | Utilizza un metodo di lavoro generalmente produttivo          |
| Sufficientemente corretto<br><br>SUFFICIENTE         | E' selettivo nei rapporti interpersonali e/o nella comunicazione                                | È poco rispettoso delle regole della vita scolastica                 | Partecipa alle attività didattiche, ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente | Utilizza un metodo di lavoro non sempre autonomo e produttivo |
| Parzialmente adeguato<br><br>NON SUFFICIENTE         | Manifesta ostilità nei confronti dei compagni e dell'adulto, e manca di senso di responsabilità | Non riesce ad accettare le regole della vita scolastica              | Sfugge alle proprie responsabilità e non partecipa alle attività didattiche, disturbandole                               | Lavora in modo dispersivo, impreciso e dunque improduttivo.   |

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Criteria di valutazione degli apprendimenti per tutte le classi**

| VOTO      | GIUDIZIO                 | CONOSCENZE  | ABILITA'  | TRAGUARDI DI COMPETENZA  |
|-----------|--------------------------|---|---|--|
| <b>4</b>  | gravemente insufficiente | superficiali e lacunose   | applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici                      | comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi  |
| <b>5</b>  | insufficiente            | superficiali ed incerte   | applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici  | comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici: compie analisi lacunose   |
| <b>6</b>  | sufficiente              | essenziali ma non approfondite                                  | esegue compiti semplici senza errori sostanziali ma con alcune incertezze   | comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici                               |
| <b>7</b>  | discreto                 | essenziali con eventuali approfondimenti guidati                | esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione | comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi                                      |
| <b>8</b>  | buono                    | Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo   | applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo   | comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove e non complesse                   |
| <b>9</b>  | ottimo                   | complete organiche articolate e con approfondimenti autonomi    | applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi   | comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse                                 |
| <b>10</b> | eccellente               | organiche approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale | applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi                                      | comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali |

## Criteri di valutazione del comportamento per tutte le classi

| VOTO      | DESCRITTORI DI RIFERIMENTO  |
|-----------|---|
| <b>10</b> | <p>Atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti delle attività scolastiche.<br/>                     Impegno serio e costante sia in classe sia a casa.<br/>                     Completa e spontanea disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni in spirito di solidarietà.<br/>                     Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di comportamento condivise in ogni classe.</p>  |
| <b>9</b>  | <p>Atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche.<br/>                     Impegno costante sia in classe sia a casa.<br/>                     Disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni in spirito di solidarietà.<br/>                     Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di comportamento condivise in ogni classe.</p>   |
| <b>8</b>  | <p>Atteggiamento complessivamente positivo nei confronti delle attività scolastiche.<br/>                     Impegno pressoché costante sia in classe sia a casa.<br/>                     Discreta disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni.<br/>                     Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di comportamento condivise in ogni classe.</p>   |
| <b>7</b>  | <p>Atteggiamento in genere adeguato nei confronti delle attività scolastiche.<br/>                     Impegno accettabile sia in classe sia a casa.<br/>                     Sufficiente disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni.<br/>                     Incostante rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di comportamento condivise in ogni classe.</p>   |
| <b>6</b>  | <p>Atteggiamento non sempre adeguato nei confronti delle attività scolastiche.<br/>                     Impegno nel complesso accettabile, almeno in classe.<br/>                     Scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni.<br/>                     Perseveranti mancanze di rispetto delle regole di comportamento o episodio grave di loro violazione.</p>   |
| <b>5</b>  | <p>Atteggiamento non adeguato nei confronti delle attività scolastiche.<br/>                     Impegno superficiale e discontinuo in classe, nullo a casa.<br/>                     Comportamenti gravi che implicano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla comunità scolastica: violazione della dignità delle persone con percosse, offese verbali, atti di bullismo e/o di intolleranza; sottrazione di beni altrui; uso improprio, reiterato o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici; ...<br/> <i>In sede di valutazione finale si terrà conto del comma 1 art. 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2000 *</i></p> |

*Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE**

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009).

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie e una prova a carattere nazionale, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.

I criteri per lo svolgimento e la valutazione delle prove scritte dell'esame di licenza e i tempi assegnati a ciascuna prova sono proposti dai Consigli di classe e vengono deliberati dal Collegio dei Docenti e pubblicati nel sito.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi (ai sensi dell'art. 8 del DPR 122/2009).

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Il D.P.R. n.122/09 sottolinea che spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno, confermando quanto già previsto dalla C.M. 85/04 e dalla C.M. n.100/08, secondo la quale il documento di valutazione degli alunni viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche.

E' compilato in tutte le sue parti dai docenti della classe e presentato alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

La prima parte del documento è dedicata ai dati anagrafici dell'alunno, nella parte interna vengono registrati i voti relativi alle singole discipline; per la scuola primaria nell'ultima parte viene riportato il giudizio analitico sul livello globale di maturazione espresso collegialmente dal team docente.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

“Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di

consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.” (Art. 6 del D.P.R. n.122/09)

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi (ai sensi dell'art. 8 del DPR 122/2009).

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA**

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA"(codici ICD-10 asse F81), che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (ai sensi degli artt. 2,5,7 della L. 170/2010).

In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento dei bambini con D.S.A., i docenti predispongono un PDP, piano didattico personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A. il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vanno individuati eventuali strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che “compensino” le difficoltà neurologiche dell'alunno o lo “dispensino” formalmente dall'effettuazione di prestazioni che, per le caratteristiche delle sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. (DM n. 5669 12/07/2011)

### **VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI**

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che “La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi.”

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato, come previsto dalla normativa, PEI che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Nel documento di valutazione non va evidenziato il riferimento al PEI.

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe di inserimento.

La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si suggerisce di fare riferimento agli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza delle Indicazioni della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari (vedi la seguente tabella):

| CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA | DISCIPLINE   |
|-------------------------------|--|
| Il corpo e il movimento       | Scienze motorie e sportive   |
| I discorsi e le parole        | Lingua italiana, lingua straniera  |
| La conoscenza del mondo       | Matematica, scienze, storia, geografia                                     |
| Immagini, suoni e colori      | Tecnologia e informatica, arte e immagine, musica                          |
| Il sé e l'altro               | Ed. alla convivenza, religione cattolica o att. alternative, comportamento |

Non si esclude la possibilità, in presenza di deficit particolarmente pervasivi e di necessità di Progetti Educativi principalmente volti al raggiungimento del benessere psico-fisico e a obiettivi di natura assistenziale, di sostituire la valutazione in decimi, differenziata per discipline, con una relazione descrittiva del comportamento dell'alunno e dei suoi progressi nel raggiungimento di un maggior grado di benessere e comunicazione con l'ambiente scolastico.

### **VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE**

La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte durante la prima accoglienza.

La C.M. 24/2006 recita: “... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” si prendono in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno. Emerge chiaramente come nell’attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.”

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, se necessario, la seguente dicitura:

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” oppure “ la valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua”.

Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, questa potrà essere utilizzata, temporaneamente, come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel II° quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione, l'impegno.

## 9 - SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Il Sistema nazionale di valutazione (SNV) costituisce una **risorsa strategica** per orientare le politiche scolastiche e formative alla crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Per migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, **l'SNV valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione.**

Nella valutazione delle Istituzioni scolastiche l'obiettivo prioritario, è promuovere in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Il percorso si sviluppa attraverso tre macro aree: autovalutazione – valutazione esterna – azioni di miglioramento.

### Autovalutazione

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR. Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di autovalutazione, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione.

### Valutazione esterna

Nel corso dall'anno scolastico 2015/16 è prevista l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei nuclei di valutazione esterna.

Saranno coinvolte il 10% delle scuole fra statali e paritarie, secondo quanto previsto dalla [Direttiva 11/2014](#).

### Azioni di miglioramento

Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).

### Rendicontazione sociale

Dall'anno scolastico 2016/17, le scuole promuovono, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.

## Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

L'Istituto avvia a partire dal corrente anno scolastico un Piano di Miglioramento finalizzato a raggiungere nell'arco del triennio le priorità e i traguardi individuati all'interno del Rapporto di Autovalutazione elaborato nell'a.s. 2014-'15.

Si riportano in sintesi le priorità e gli obiettivi di miglior manto distinti per ogni area:

**priorità** AREA ESITI DEGLI STUDENTI → riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce medio basse( 35,4% voto 6) **Traguardo:** rientrare nella media dei risultati della provincia (percentuale attesa 26% voto 6; 27% voto 7 )

priorità n° 2 AREA ESITI DEGLI STUDENTI → aumentare la percentuale degli alunni ammessi al successivo grado di istruzione con la valutazione di otto/dieci.

Obiettivi di processo

#### AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Definire un profilo delle competenze da possedere in uscita dai vari ordini di scuola
- Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio, ed aumentare del 10% il loro utilizzo
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nelle varie discipline e nei vari ordini di scuola
- Aumentare azioni correttive opportunamente documentate.

#### AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Programmare nell'Istituto attività di insegnamento/apprendimento cooperativo favorendo la metodologia del problem solving;
- Innovare la didattica attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche inclusive: cooperative learning, peer education, outdoor learning
- Favorire metodologie didattiche atte ad aumentare l'inclusione scolastica

#### AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Sensibilizzare gli studenti ad un uso corretto e responsabile della rete, al fine di prevenire il disagio, dell'inclusione tra pari

#### AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Favorire azioni di continuità tra i vari ordini di scuola
- Migliorare la collaborazione tra docenti dello stesso ordine e tra ordine di scuola diversi, prevedendo incontri di confronto periodici

#### AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Favorire forme di flessibilità organizzativa in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

#### AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Organizzare iniziative di formazione, obbligatorie e continuative, mirate all'acquisizione di strategie e metodologie didattiche inclusive
- Organizzare iniziative di formazione, obbligatorie e continuative, mirate alla costruzione di un curriculum per competenze.

### **10 – PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015-'16**

Per la valorizzazione delle scelte culturali caratterizzanti l'Istituto ogni plesso predispone attività e progetti specifici che qualificano l'offerta formativa generale.

I progetti possono essere realizzati in orario curricolare e in orario aggiuntivo extra-curricolare.

#### **PROGETTO ACCOGLIENZA**

In tutte le scuole dell'Istituto i Docenti attivano percorsi di accoglienza per gli alunni in entrata, al fine di promuovere il benessere di tutti e prevenire forme di disagio. Vengono realizzate attività in continuità tra i vari ordini di scuola: gli insegnanti delle classi ponte si incontrano per armonizzare i contenuti disciplinari e i metodi d'insegnamento e per la preparazione in comune di alcune attività didattiche; particolare attenzione viene posta nella formazione delle classi prime che devono essere equilibrate dal punto di vista comportamentale e dei livelli di apprendimento. Nella scuola dell'infanzia nelle prime settimane di scuola tutti i docenti sono impegnati nel progetto "Le emozioni dell'accoglienza", finalizzato a favorire l'inserimento di tutti i bambini nel nuovo contesto scolastico.

## **PROGETTO CONTINUITA' – ORIENTAMENTO**

*referenti continuità : m/e Del Moro Sabrina e Tondi Graziana (F.S.);*

*referente orientamento: prof.ssa Carboni Maria Marta*

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale...” (dalle Nuove Indicazioni per il curriculum)”

La specificità dei tre ordini di scuola dovuta ai diversi livelli di sviluppo degli alunni e quindi alle diverse modalità di maturazione e di apprendimento, non cambia ma arricchisce le finalità del percorso scolastico di base. Si rende quindi necessario promuovere un progetto di continuità più consistente e profondo, che consenta la realizzazione di un processo educativo e didattico unitario, non frammentato e disarticolato. Quest’anno scolastico le scuole lavoreranno in continuità per la realizzazione del progetto “Un libro per...”.

Le scuole secondarie di primo grado realizzano progetti di orientamento a partire dalla classe prima fino ad arrivare alla classe terza, finalizzati alla conoscenza di sé. Prosegue la collaborazione con gli imprenditori del territorio attraverso il progetto “Open-day aziendali” che prevede la visita degli alunni delle classi terze ad alcune realtà produttive (quest’anno è prevista la visita all’Azienda Caffitaly); inoltre è in programma un incontro in orario extrascolastico con gli imprenditori locali rivolto ai ragazzi e alle famiglie delle classi seconde e terze per avere un quadro esaustivo delle opportunità di lavoro e dei profili professionali richiesti dalle Aziende.

La referente dell’Orientamento partecipa ad incontri specifici in ambito provinciale per documentarsi sulle proposte relative alla promozione della Scuola Tecnica: tale progetto, che ha valenza provinciale, è in corso a Bologna nei mesi ottobre-gennaio 2016 e propone una fitta gamma di incontri formativi di indubbia qualità per orientatori, insegnanti, famiglie e ragazzi al fine di favorire nei ragazzi una rivalutazione della Scuola Tecnica che molto spesso viene snobbata a vantaggio dei Licei; il territorio bolognese, ricco di aziende manifatturiere, ha invece necessità di formare tecnici qualificati che alimentino la vocazione industriale del nostro territorio. Ecco quindi l’importanza di tale progettualità che l’Istituto si impegna a condividere con i ragazzi e le famiglie e che gli insegnanti veicoleranno per favorire una scelta responsabile degli indirizzi di Istruzione Superiore.

## **PROGETTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

*referente F.S.: prof.ssa Nanni Chetina*

Il progetto educativo d’Istituto riconosce all’Educazione motoria fisica e sportiva un valore coesistente in relazione allo sviluppo armonico della personalità dell’alunno e delle sue abilità cognitive. L’attività motoria svolta in questo ambito, strettamente connessa al complesso dell’attività educativa-didattica, è strumento efficace per:

- perseguire un’equilibrata maturazione psico-fisica della persona,
- utilizzare il movimento anche per educare e ampliare altri ambiti cognitivi e altri linguaggi,
- sostenere ogni potenzialità in vista del successo scolastico.

Il progetto di educazione motoria comprende molteplici attività.

Nelle scuole dell’infanzia sono previste attività di psicomotricità, con esperti e si intende raggiungere lo sviluppo e il perfezionamento delle funzioni di coordinazione motoria: controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, partecipare ai giochi collettivi rispettando le regole, imitare su consegna verbale posture e andature, acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie (coordinative e senso percettive peculiari della loro fascia di età).

Nelle scuole primarie sono previste delle consulenze di esperti esterni per i plessi di Marano, Lizzano in Belvedere, Silla, Gaggio Montano e Castel d’Aiano.

Si svolgeranno inoltre corsi di nuoto per le classi di Gaggio Montano.

Infine per dare agli alunni un momento di confronto e di gioco-atletica in una situazione particolarmente stimolante, le classi 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di tutti i plessi dell’istituto parteciperanno ai “MINIGIOCHI DELLA MONTAGNA” ( sabato 28 maggio 2016 ), manifestazione che consiste in un percorso con schemi motori dinamici, gioco a squadre, prove di corsa di resistenza e di corsa veloce e lanci del vortex. La preparazione e la partecipazione alle suddette attività mira a far sì che gli alunni sviluppino abilità motorie multilaterali, la capacità di collaborare, il rispetto delle regole e l’accettazione del risultato della gara.

Per le classi prime e seconde delle Scuole Primaria dell'Istituto (Marano, Lizzano in Belvedere, Silla, Gaggio Montano e Castel d'Aiano) è prevista Sabato 28 Maggio 2016 una giornata dedicata allo sport, dove verranno svolti percorsi motori e giochi collettivi, rispettando le regole, per acquisire sempre più fiducia nelle proprie capacità motorie.

Per le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto è prevista l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle seguenti specialità: corsa campestre, sci alpino, nuoto.

In orario curriculare si effettueranno corsi di nuoto per le Scuole di Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere.

Per quanto riguarda l'atletica leggera si svolgeranno come ogni anno i "GIOCHI DELLA MONTAGNA" (sabato 21 maggio 2016), manifestazione che prevede le seguenti specialità: corsa campestre, corsa veloce, salto in alto, getto del peso.

Per gli alunni delle classi prime viene organizzato il viaggio d'istruzione "Cinque giornate sulla neve", al Corno alle Scale, con gli obiettivi: conoscenza del territorio, apprendimento e/o miglioramento della tecnica sciistica.

Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa è stato costituito il Centro Sportivo Scolastico che prevede le seguenti attività motorie da svolgere in orario pomeridiano: corso di pallavolo con torneo interno all'italiana organizzato in distinte giornate dedicate di volta in volta alle classi 1^ 2^ e 3^; corso di atletica leggera per una più puntuale preparazione dei ragazzi alla manifestazione dei "Giochi della Montagna".

## **PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'educazione ambientale costituisce un forte e unificante filo conduttore per le diverse discipline in tutti gli anni di corso. Essa prevede percorsi di conoscenza e di riflessione sull'ambiente umano e sull'ambiente naturale in cui i ragazzi vivono. Possiede un forte valore formativo in quanto fornisce sia la consapevolezza delle tradizioni e della cultura di origine - con riguardo alla componente multiculturale in cui si vive - sia la maturazione del senso di responsabilità, necessario per imparare a convivere con la natura e a gestire le risorse con criterio, nella prospettiva di un futuro sostenibile.

L'investimento da parte della scuola sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

L'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano: sta crescendo nel riconoscimento dell'importanza di esplorare il rapporto fra le tematiche educative della crescita e dello sviluppo della autonomia dei soggetti, dentro una visione "ecosistemica" che sottolinea l'interazione fra processi/percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall'ambiente naturale, sociale, culturale attraverso procedure motivanti, attive, concrete; intende l'ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi; crede che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale; pensa l'educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile come selettori dei temi di studio e organizzatori del lavoro intorno a problemi che suscitano la motivazione dei ragazzi, invitano al pensiero complesso offrendo concetti, modelli di spiegazione, strumenti di lavoro; sceglie una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività; promuove l'OUTDOOR EDUCATION e appronta interventi didattici che cerchino di coniugare opportunità di conoscenza, di sapere, di apprendimento/insegnamento con quelli della soddisfazione motivazionale;

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fini a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Un ulteriore momento che unifica i percorsi di Educazione Ambientale delle classi è l'adesione della scuola all'iniziativa promossa da Legambiente "Puliamo il Mondo" i ragazzi partecipano all'iniziativa di volontariato ambientale con un gesto concreto di cura e pulizia delle vie e delle piazze, dei sentieri e degli spazi verdi del paese.

Inoltre, da anni l'Istituto aderisce, in collaborazione con il COSEA, al progetto "Pinocchio fa la differenza".

Un progetto di educazione ambientale rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie, finalizzato a sensibilizzare i bambini e le famiglie sull'importanza della raccolta differenziata e non solo. Il progetto prevede un percorso didattico multimediale, l'utilizzo di un diario (donato agli alunni delle classi terze/quarte/quinte delle scuole primarie, quaderni delle comunicazioni scuola-famiglia per le scuole secondarie), per gli alunni delle classi terze della scuola primaria il progetto si conclude con l'uscita didattica a Collodi, totalmente finanziata da COSEA Ambiente.

## **PROGETTO PREVENZIONE AL DISAGIO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

*referente: m/a Giorgi Annalisa*

Il progetto propone la realizzazione di attività che possono prevedere anche l'intervento di personale esterno, per operare con alunni, docenti, genitori al fine di prevenire e/o contenere situazioni di disagio. Grazie alla collaborazione con l'AUSL verranno attivati nel nostro istituto progetti di educazione alla salute, che affrontano temi differenti e specifici per ogni ordine di scuola.

I progetti di alfabetizzazione rientrano nell'ambito dei progetti interculturali e si riferiscono a percorsi di facilitazione linguistica e di prima alfabetizzazione per alunni stranieri. I progetti possono prevedere la collaborazione di mediatori culturali esterni o l'utilizzo di personale interno che progetti e metta in opera percorsi finalizzati a sostenere l'acquisizione della lingua italiana come L2.

## **PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

*referente FS: m/a Pozzi Antonella*

A partire dalla scuola dell'infanzia vengono realizzati percorsi mirati di inclusione degli alunni diversamente abili per migliorare le loro abilità didattiche e relazionali, rendere adatto l'ambiente, utilizzando materiali specifici, ausili tecnologici presenti nell'Istituto o ottenuti in comodato d'uso dal CTH, dal CTS Marconi e dal CAT, al fine di ridurre la disabilità, potenziare le aree di forza e incoraggiare la resilienza insita in ogni bambino. Per ogni alunno disabile viene predisposto un documento, il Profilo Dinamico Funzionale, che lo accompagna per tutto il suo percorso educativo, nel quale vengono individuate sia le capacità e le potenzialità di sviluppo sia le difficoltà di apprendimento; il PDF viene condiviso da tutti i componenti del Gruppo Operativo e aggiornato al passaggio di grado scolastico.

Per ogni alunno diversamente abile viene elaborato dai docenti della classe e dall'insegnante di sostegno il Piano Educativo Individualizzato, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dell'AUSL. Il PEI documenta la programmazione educativa e didattica e gli interventi predisposti a favore del bambino per l'anno scolastico, viene consegnato in copia alla famiglia. Nel corso dell'anno scolastico, per ogni alunno, si effettuano almeno due incontri del Gruppo Operativo Interprofessionale per la verifica e la valutazione del PEI. Nella scuola di oggi i bisogni educativi speciali fanno riferimento non solamente agli alunni diversamente abili, ma anche ai sempre più numerosi bambini/e in difficoltà e con disturbi specifici dell'apprendimento ( DSA ), per i quali si prevedono percorsi individualizzati e personalizzati, l'adozione di specifiche misure dispensative, l'uso di strumenti compensativi, forme di verifica e di valutazione personalizzate che vengono esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato, elaborato da tutti i docenti della classe e condiviso con la famiglia dell'alunno. L'istituto ha intrapreso un'azione costante di individuazione e monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, compresi i ragazzi con disagi sociali, relazionali, emotivi, culturali e di origine straniera, nel tentativo di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sui processi inclusivi, di predisporre piani didattici personalizzati sulle reali potenzialità di ciascuno, di mettere in atto forme di verifica e valutazione mirate e di garantire ad ogni alunno gli essenziali diritti educativi.

## **NUOVE TECNOLOGIE NELL'ISTITUTO**

*referente: prof.ssa Maria Marta Carboni*

L'uso delle nuove tecnologie nell'attività quotidiana è diventata una prassi consolidata nei 12 plessi scolastici dell'Istituto. A partire dalla scuola dell'infanzia vengono realizzati percorsi di prima alfabetizzazione informatica e man mano che si procede nel percorso scolastico gli strumenti multimediali diventano un valido supporto alla normale attività didattica. Ogni plesso è dotato di postazioni multimediali con connessione ad Internet. Nelle rispettive programmazioni di classe sono esplicitati i progetti per migliorare la didattica e favorire l'inclusione di tutti gli studenti con percorsi personalizzati. Il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo grado ha partecipato in varie fasi ai corsi di prima alfabetizzazione per un migliore utilizzo delle dotazioni in possesso. Alcune classi aderiscono a progetti online proposti da enti istituzionali ed educativi. Obiettivo del corrente anno scolastico sarà quello di potenziare l'utilizzo delle Nuove Tecnologie nella didattica, in un ottica di inclusione, grazie alla

partecipazione ai bandi PON – FERS per l’implementazione della rete informatica e la strutturazione di nuovi ambienti digitali (laboratori mobili, aule aumentate, classi 2.0...).

### **PROGETTO 3/5 SCUOLE DELL'INFANZIA “PER UNA BUONA SCUOLA DELL'INFANZIA”**

*referente: m/a Benedetti Patrizia*

Il progetto 3/5 è finanziato dalla Provincia di Bologna. Realizzato in rete dagli Istituti comprensivi di Porretta Terme (capofila) e Gaggio Montano.

Un’analisi approfondita del documento ministeriale “La buona scuola”, ci ha portato a riflettere ancora una volta sull’identità della scuola dell’infanzia “...luogo necessario di incontro tra soggetti, tra mondi diversi; luogo di relazione educativa, di interazione, di rielaborazione culturale...” .

L’idea di luogo per rendere consapevoli gli attori del territorio sul valore dell’affermazione dei diritti dell’infanzia e sul ruolo che i bambini rivestono all’interno della comunità.

La comunità si deve “prendere cura” dei bambini e riconoscerli come *cittadini* fin dalla nascita.

L’obiettivo prioritario è quello di creare e costruire una rete tra i soggetti che si occupano di educazione: operatori delle scuole e dei servizi, genitori, amministratori e comunità locale. Realizzare, nel tempo, una “comunità educante” in cui conoscenza, benessere e apprendimento si generano dalla relazione e dall’ascolto reciproco.

Quest’anno investiremo risorse umane e finanziarie per:

- interventi qualificati di formazione permanente (convegni, seminari) per gli operatori della scuola e gli adulti con la collaborazione di professori universitari, psicologa, Ispettrice Miur.
- allestire spazi e ambienti pensati, organizzati e adeguati per i bambini (laboratori, atelier)
- utilizzare una metodologia didattica che prevede sezioni aperte ed esperienze out – door (didattica all’aperto)
- creare spazi interni ed esterni pensati e organizzati in forme interconnesse che favoriscono le autonomie, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione e si offrono come luoghi di convivenze e ricerche per bambini e adulti.
- sviluppare nuove metodologie di insegnamento attraverso un **uso consapevole** nella didattica, delle più moderne **tecnologie digitali**.

### **PROGETTO EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

*referente: prof. Alberti Alessandro*

Si prevede lo sviluppo di specifici temi a carattere multiculturale, approfonditi entro le singole discipline curriculari, per consolidare le reciproche conoscenze di identità. Inoltre, è consuetudine realizzare una serie di attività volte a favorire nell’alunno una riflessione sulla convivenza civile rispettosa delle regole, sulla solidarietà e sulla soluzione pacifica dei problemi. A tale proposito, nel corso del presente anno scolastico si proporranno agli alunni le seguenti iniziative: gemellaggio con le scuole speciali di Ndola, gemellaggio con le scuole di Njiombe, attività “Le arance della salute AIRC”, concorso “Il valore dell’acqua CEFA”, incontro con docenti dell’ Università di Bologna su temi multiculturali, visita guidata al parco storico di Monte Sole e altri luoghi della Linea Gotica, festa multiculturale, progetto “Verso una scuola amica UNICEF”, attività di Cittadinanza partecipata.

### **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Il nostro Istituto, da sempre attento all’educazione consapevole, alla cultura della partecipazione e della condivisione e alla conoscenza diffusa del territorio, ripropone due progetti che coinvolgono in modo trasversale i diversi plessi.

Il primo, “Orto in condotta”, è realizzato sotto la guida dell’associazione internazionale no-profit Slow Food e grazie all’indispensabile partnership delle diverse amministrazioni comunali. La realizzazione dell’orto rappresenta una pratica virtuosa, uno strumento didattico efficace per insegnare la tipicità di un territorio e dei suoi prodotti; inoltre, garantendo la collaborazione di nonni e genitori, essa concede alla comunità la possibilità di rinsaldare legami preziosi attraverso la comunicazione intergenerazionale di saperi e valori. Ultimo, ma non meno importante beneficio: fornendo sia l’opportunità di incontrare esperti artigiani, produttori e chef della realtà locale, sia l’occasione di sperimentare in prima persona la fatica e la

soddisfazione date dalla produzione agricola e artigianale, la realizzazione dell'orto permette ai nostri giovani di gettare uno sguardo meno incerto e vano sul futuro.

Il percorso progettuale di cittadinanza attiva denominato "conCittadini", rivolto alle Scuole, agli Enti Locali, alle associazioni e istituzioni del territorio emiliano-romagnolo, propone alle realtà giovanili organizzate, nonché agli adulti interessati, di aderire a forme di incontro e scambio con le Istituzioni locali e regionali. All'interno di questo percorso verranno strutturate diverse proposte come il "Concorso 2 giugno", rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, il progetto "Consiglio comunale dei ragazzi e altre iniziative di lavoro cooperativo volte ad approfondire la memoria storica del territorio, nei suoi aspetti antropici e paesaggistici.

Attraverso il consiglio comunale dei ragazzi, che propone e discute possibili idee per migliorare l'ambiente in cui i ragazzi vivono, si educa alla rappresentanza democratica vivendo una concreta esperienza formativa: i ragazzi infatti sono i protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

La scuola secondaria partecipa, inoltre, ad un progetto di cittadinanza attiva e miglioramento dell'ambiente scolastico con il "Progetto Murales per la scuola" un percorso di riqualificazione degli spazi scolastici attraverso la realizzazione di murales sulle pareti degli spazi comuni della scuola realizzati dai ragazzi nelle ore di arte e immagine; progetto "Migrazioni": mostra dei lavori realizzati dai ragazzi sul tema dell'immigrazione.

Nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, in continuità con i progetti di Obiettivo salute, viene proposto il progetto "W l'amore" – Progetto di educazione affettiva e sessuale rivolto a insegnanti, genitori, studenti tra i 13 - 14 anni delle Scuole Secondarie di primo grado in collaborazione con la Regione Emilia Romagna ed AUSL territoriale. E' un percorso formativo su relazioni e sessualità, ripreso e adattato dal progetto Long live love, a cura di SOA AIDS Nederland e Rutgers WPF, attivo da vent'anni nei Paesi Bassi. Il progetto è finanziato dalla Regione Emilia Romagna e sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia. Aiuta i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro.

Il progetto prevede la collaborazione fra operatori sanitari e insegnanti, che vengono formati e affiancati per affrontare questi temi con gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare una maggiore consapevolezza e rispetto del sé e dell'altro. Un incontro diretto del gruppo classe con gli operatori permetterà di conoscere i servizi offerti per i giovani e di affrontare i temi legati alla sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. E' previsto un incontro informativo iniziale e uno finale per i genitori e la possibilità di effettuare alcuni incontri sulla relazione genitori-figli adolescenti.

Nelle classi della scuola secondaria di primo grado si realizzeranno incontri sulla legalità con l'Arma dei Carabinieri, con la Polizia Postale sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social-media.

Si prevedono attività di consulenza per i docenti e le famiglie con la psicologa in collaborazione con l'Associazione "Gli Amici di Arrigo Carboni".

## **PROGETTO ACCOGLIENZA STUDENTI TIROCINANTI**

*referente: m/a Petrucciani Cinzia*

L'Istituto fa parte delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere gli studenti tirocinanti impegnati nei corsi di formazione universitari per l'insegnamento ( Scienze della formazione primaria e TFA scuola secondaria primo grado). La Dirigente Scolastica, in collaborazione col comitato per la valutazione dei docenti, ha nominato due insegnanti, in servizio da più di cinque anni con contratto a tempo indeterminato, come tutor dei tirocinanti. I tutor, uno per l'insegnamento su posto comune e l'altro per il sostegno, hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività in essere, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe/ sezione e di gestire direttamente i processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. All'interno dell'Istituto si attua una condivisione del senso e della qualità del tirocinio e si valorizza l'opera dei tirocinanti come opportunità di crescita e di sviluppo delle singole scuole.

## **PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

*referente: m/a Giorgi Annalisa*

In tutti e tre gli ordini di scuola uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, legati alla programmazione didattica ed educativa, arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto.

In alcune scuole dell'Istituto si sperimenta il progetto di ricerca-azione Outdoor Journeys che si fonda sulla teoria scozzese Outdoor Education. Si realizzano uscite nel territorio circostante alla scuola, al fine di creare interesse sul contesto socio-culturale e geo-fisico del luogo di vita. Successivamente in piccolo gruppo si svolgono ricerche utilizzando fonti multimediali, cartacee e orali per reperire informazioni; infine ogni gruppo relaziona le proprie scoperte ai compagni. Gli obiettivi principali del progetto mirano ad arricchire il processo di apprendimento con modalità interdisciplinari e contestualizzate.

Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni saranno coinvolti a seconda delle classi di appartenenza nelle seguenti attività:

classi prime: organizzazione della settimana bianca presso il Comprensorio del Corno alle Scale (educazione motoria).

classi seconde: un'uscita, anche di due/tre giorni consecutivi, prioritariamente in un ambiente lagunare/marino (educazione ambientale).

classi terze: un'uscita, anche di due/tre notti, in una città/località italiana o europea con il coinvolgimento dei tre plessi dell'Istituto (educazione alla Cittadinanza).

Si allega il Piano delle uscite/ visite guidate e viaggi d'istruzione quale parte integrante del POF a. s. 2015/16.

## **PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO – COMITATI DEI GENITORI**

Con l'intento di agevolare tutte le iniziative extrascolastiche con finalità educative e culturali, viene favorito l'utilizzo delle strutture per lo svolgimento di attività ed iniziative promosse da enti locali e/o associazioni non a fini di lucro, concedendo, se richiesto, l'uso dei locali.

In particolare si realizzeranno le seguenti attività:

- progetti "Scuola – integrata: doposcuola";
- progetti "Studio assistito pomeridiano";
- progetto di educazione musicale rivolto alle classi della scuola primaria di Gaggio Montano, Silla e Marano, in collaborazione con il Corpo Bandistico di Gaggio Montano;
- progetti ponte continuità scuola-famiglia per alunni con certificazione L.104/'92;
- progetti di educazione sanitaria e convivenza civile in collaborazione con la Croce Rossa di Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere, con l'AVIS di Gaggio Montano e Azienda AUSL;
- progetti di animazione alla lettura e di storia locale in collaborazione con le Associazioni culturali Gente di Gaggio di Gaggio Montano e Capotauro di Lizzano in Belvedere;
- attività/progetti/manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comitati dei genitori delle varie scuole.

## **COORDINAMENTO E GESTIONE AREA VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE**

*referente F.S.: prof.ssa Maria Marta Carboni*

Nel corrente anno scolastico continuerà il lavoro di analisi e condivisione dei quadri di riferimento nazionali per le prove nazionali ed internazionali di valutazione (TIMSS-PIRLS-OCSE-PISA). Verranno inoltre letti gli esiti delle rilevazioni nazionali Invalsi e curata la relativa restituzione agli Organi Competenti.

Per l'autovalutazione di Istituto, sulla base della direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, verranno attivate azioni graduate volte ad inserire appieno il nostro Istituto nel processo di Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione.

E' prevista l'elaborazione e la realizzazione del Piano di Miglioramento che scaturisce dalle priorità e dai traguardi individuati dal Nucleo di Autovalutazione all'interno del RAV. Il piano prevede l'esplicitazione di una serie di azioni di miglioramento atte a raggiungere gli obiettivi di processo declinati. Il Piano di miglioramento farà parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

## 11 - PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Nell'ambito delle attività di formazione professionale, gli insegnanti ed il personale ATA parteciperanno alle attività che potranno essere promosse e organizzate dall'Istituto, dalla rete di scuole del territorio o da enti accreditati.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto per l'a. s. 2015/'16 prevede le seguenti iniziative:

- 4 e 5 settembre 2015 - Corso di aggiornamento " Insegnanti e contesto sociale in dialogo" IC di Marzabotto
- 31 Ottobre 2015 - Corso di aggiornamento con l'Ispettrice Franca Da Re sul tema della didattica e dell'elaborazione di curricolo per competenze.
- Formazione 3/5: incontri con la psicologa sulla relazione con il bambino.
- Corso di formazione per il progetto "Orto in condotta" in collaborazione con Slow Food.
- Incontri con esperti sui nuovi ambienti di apprendimento.
- Corsi di formazione in materia di sicurezza, pronto soccorso, antincendio.
- Aggiornamento BLSA per i docenti del plesso di Gaggio Montano (Primaria e Secondaria), nel periodo dicembre/gennaio.

Ciascun docente, quale arricchimento della propria professionalità, potrà seguire anche le proposte offerte da diversi Enti autorizzati.

## 12 - INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

### **Assemblee di classe**

#### Scuola dell'infanzia

SILLA → 9 settembre 2015 – 21 ottobre 2015 – 10 dicembre 2015 – 18 aprile 2016

GAGGIO MONTANO → 9 settembre 2015 – 21 ottobre 2015 – 10 dicembre 2015 – 18 aprile 2016

CASTEL D'AIANO → 9 settembre 2015 – 21 ottobre 2015 – 10 dicembre 2015 – 18 aprile 2016

LIZZANO → 9 settembre 2015 – 21 ottobre 2015 – 10 dicembre 2015 – 18 aprile 2016

#### Scuola primaria

GAGGIO MONTANO → 10 settembre 2015 – 22 ottobre 2015

SILLA → 10 settembre 2015 – 22 ottobre 2015

MARANO → 10 settembre 2015 – 22 ottobre 2015

LIZZANO IN BELVEDERE → 10 settembre 2015 – 22 ottobre 2015

CASTEL D'AIANO → 10 settembre 2015 – 22 ottobre 2015

#### Scuola secondaria di primo grado

GAGGIO MONTANO → 11 settembre 2015 – 26 ottobre 2015

LIZZANO IN BELVEDERE → 11 settembre 2015 – 28 ottobre 2015

CASTEL D'AIANO → 11 settembre 2015 – 27 ottobre 2015

## **Consigli di intersezione, interclasse e di classe con genitori**

### Scuola dell'infanzia:

SILLA → 12 novembre 2015 – 2 maggio 2016

LIZZANO → 11 novembre 2015 – 4 maggio 2016

GAGGIO MONTANO → 11 novembre 2015 – 2 maggio 2016

CASTEL D'AIANO → 12 novembre 2015 – 4 maggio 2016

### Scuola primaria

GAGGIO MONTANO → 10 novembre 2015 – 10 marzo 2016 - 5 maggio 2016

SILLA → 9 novembre 2015 – 8 marzo 2016 – 3 maggio 2016

MARANO → 10 novembre 2015 – 10 marzo 2016 – 3 maggio 2016

LIZZANO IN BELVEDERE → 9 novembre 2015 – 8 marzo 2016 – 5 maggio 2016

CASTEL D'AIANO → 9 novembre 2015 – 8 marzo 2016 - 5 maggio 2016

### Scuola secondaria di primo grado

GAGGIO MONTANO → 16 novembre 2015 sez. B – 19 novembre 2015 sez. AE – 16 marzo 2016 sez. B – 15 marzo 2016 sez. AE – 9 maggio 2016 sez. ABE

LIZZANO IN BELVEDERE → 18 novembre 2015 – 14 marzo 2016 - 9 maggio 2016

CASTEL D'AIANO → 17 novembre 2015 – 17 marzo 2016 - 9 maggio 2016

## **Ricevimenti generali**

### Scuola primaria

GAGGIO MONTANO → 15 dicembre 2015 – 14 aprile 2016

SILLA → 16 dicembre 2015 – 14 aprile 2016

MARANO → 15 dicembre 2015 – 12 aprile 2016

LIZZANO IN BELVEDERE → 17 dicembre 2015 – 14 aprile 2016

CASTEL D'AIANO → 17 dicembre 2015 – 12 aprile 2016

### Scuola secondaria di primo grado

GAGGIO MONTANO → 10 dicembre 2015 sez. AE – 14 dicembre 2015 sez. B – 27 aprile 2016 sez. AE –

21 aprile 2016 sez. B

LIZZANO IN BELVEDERE → 15 dicembre 2015 – 26 aprile 2016

CASTEL D'AIANO → 16 dicembre 2015 – 28 aprile 2016

## **Colloqui individuali**

### Scuola dell'infanzia

SILLA → 16 e 17 settembre 2015 sez. 3 anni – 23 e 24 novembre 2015 sez. 4 e 5 anni – 23 e 24 maggio 2016 sez. 3 – 4 – 5 anni

GAGGIO MONTANO → 16 e 17 settembre 2015 sez. 3 anni – 23 e 24 novembre 2015 sez. 4 e 5 anni – 23 e 24 maggio 2016 sez. 3 – 4 – 5 anni

CASTEL D'AIANO → 16 e 17 settembre 2015 sez. 3 anni – 23 e 24 novembre 2015 sez. 4 e 5 anni – 23 e 24 maggio 2016 sez. 3 – 4 – 5 anni

LIZZANO → 16 e 17 settembre 2015 sez. 3 anni – 23 e 24 novembre 2015 sez. 4 e 5 anni – 23 e 24 maggio 2016 sez. 3 – 4 – 5 anni

Scuola primaria (illustrazione documenti di valutazione)

GAGGIO MONTANO → 18 febbraio 2016 – 15 giugno 2016

SILLA → 16 febbraio 2016 – 16 giugno 2016

MARANO → 18 febbraio 2016 – 16 giugno 2016

LIZZANO IN BELVEDERE → 16 febbraio 2016 – 15 giugno 2016

CASTEL D'AIANO → 16 febbraio 2016 – 16 giugno 2016

Scuola secondaria di primo grado (illustrazione documenti di valutazione)

GAGGIO MONTANO → 17 febbraio 2016 sez. ABE – 13 giugno 2016 classi 3<sup>A</sup> - 3<sup>B</sup> – 3<sup>E</sup>

Altre classi 20 giugno 2016.

LIZZANO IN BELVEDERE → 17 febbraio 2016 sez. C – 13 giugno 2016 classe 3<sup>C</sup>.

Altre classi 20 giugno 2016.

CASTEL D'AIANO → 17 febbraio 2016 sez. D – 13 giugno 2016 classe 3<sup>D</sup>.

Altre classi 20 giugno 2016.

### **13 - CALENDARIO SCOLASTICO**

Inizio delle lezioni: 15/09/2015

Termine delle lezioni: 06/06/2016 scuole primarie e secondarie di primo grado  
30/06/2016 scuole dell'infanzia

Vacanze natalizie: dal 24/12/2015 al 06/01/2016 compresi

Vacanze pasquali: dal 24/03/2016 al 29/03/2016 compresi

Festività: 01/11/2015 – 08/12/2015 – 25/04/2016 – 01/05/2016 – 02/06/2016

Sospensione delle lezioni deliberate dal Consiglio d'Istituto: 07/12/2015

Santo patrono: 08/09/2015 Gaggio Montano

---

#### **ALLEGATI:**

- Progetti didattici a. s. 2015/'16
- Piano delle uscite e delle visite guidate a. s. 2015/'16

Per ulteriore documentazione amministrativa e didattica si rimanda al sito dell'Istituto all'indirizzo

[www.icgaggio.gov.it](http://www.icgaggio.gov.it)

## PROGETTI POF 2015 - 2016

|                           |
|---------------------------|
| <b>PROGETTI ISTITUTO</b>  |
| ACCOGLIENZA INFANZIA      |
| ACCOGLIENZA PRIMARIA      |
| ATTIVITA' MOTORIA         |
| UN LIBRO PER              |
| EDUCAZIONE INTERCULTURALE |
| PER UNA BUONA SCUOLA 3/5  |
|                           |
| <b>INFANZIA CASTELLO</b>  |
| HURRA' HO IL PATENTINO    |
| TUTTI IN SCENA (NATALE)   |
| MUSICA E DANZA            |
| TROLLS AND WITCHES        |
| CARNEVALE CON I NONNI     |
|                           |
| <b>INFANZIA SILLA</b>     |
| ORTO IN CONDOTTA          |
| MA CHE MUSICA!            |
| STAR BENE A TAVOLA        |
| STORYTELLING              |
| CRESCERE GIOCANDO         |
| UN MONDO IN FESTA         |
|                           |
| <b>INFANZIA LIZZANO</b>   |
| AUTOALLACCIAMI            |
| AULA CHIAMATA NATURA      |
| GIOCHIAMO?                |
| PLAY AND LEARN ENGLISH    |
|                           |
| <b>INFANZIA GAGGIO</b>    |
| IMPARIAMO LE REGOLE       |
| INCONTRIAMOCI IN AMICIZIA |
| GIOCO E PAROLE            |
| PER LA STRADA             |
|                           |
| <b>PRIMARIA GAGGIO</b>    |

|                                    |
|------------------------------------|
| TANTI TESTI, TANTE STORIE          |
|                                    |
| <b>PRIMARIA LIZZANO</b>            |
| NUTRIAMOCI DI ENERGIA              |
|                                    |
| <b>PRIMARIA MARANO</b>             |
| ALFABETIZZAZIONE                   |
| EDUCAZIONE STRADALE                |
| CON LA TESTA TRA LE NUVOLE OUTDOOR |
|                                    |
| <b>PRIMARIA SILLA</b>              |
| INSIEME PER FARE                   |
| NATALE INSIEME                     |
|                                    |
| <b>PRIMARIA CASTELLO</b>           |
| SCUOLA IN FESTA                    |
| EDUCAZIONE INTERCULTURALE          |
| SICURI SULLA STRADA                |
|                                    |
| <b>MEDIA GAGGIO</b>                |
| ORTO IN CONDOTTA                   |
| BANCARELLINO                       |
| IN VISTA DELL'ESAME                |
| UN'AULA A CIELO APERTO             |
| CONCITTADINI                       |
| SULLE ORME DI DON FORNASINI        |
| FAI SCUOLA                         |
| LIBRIAMOCI                         |
| POTENZIAMENTO LINGUISTICO          |
| ORIENTAMENTO                       |
| STUDIO ASSISTITO                   |
| A SCUOLA DI TEATRO                 |
| GIOCHI MATEMATICI                  |
|                                    |
| <b>MEDIA LIZZANO</b>               |
| SCUOLA APERTA                      |
| VOCI IN VIAGGIO                    |
| SCRITTORI IN CLASSE                |

|                          |
|--------------------------|
| GIOCHI MATEMATICI        |
| BANCARELLINO             |
| GIOCHI LINGUISTICI       |
| PREPARIAMOCI ALL'ESAME   |
| ORTO IN CONDOTTA         |
|                          |
| <b>MEDIA CASTELLO</b>    |
| DON FORNASINI            |
| CONCORSO 2 GIUGNO        |
| BANCARELLINO             |
| CONCITTADINI             |
| EDUCAZIONE AMBIENTALE    |
| GIOCHI MATEMATICI        |
| INTERCULTURA             |
| ORIENTAMENTO             |
| ORTO IN CONDOTTA         |
| PREPARAZIONE ALL'ESAME   |
| RECUPERO EXTRASCOLASTICO |
| SCRITTORI IN CLASSE      |

**PIANO USCITE E VISITE GUIDATE A.S. 2015 - 2016**

| <b>DESTINAZIONE</b>            | <b>CLASSI</b> | <b>MEZZO</b> |
|--------------------------------|---------------|--------------|
| <b>INFANZIA GAGGIO</b>         |               |              |
| PIMPINELLA                     | TUTTE         | PULLMAN      |
| PASSEGGIATE<br>TERRITORIO      | TUTTE         | A PIEDI      |
| BIBLIOTECA                     | TUTTE         | PIEDI        |
| TEATRO PORRETTA                | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| CONTINUITA'                    | 3 - 5 ANNI    | PIEDI        |
| NIDO GAGGIO                    | 5 ANNI        | SCUOLABUS    |
| <b>INFANZIA SILLA</b>          |               |              |
| SALA CIVICA GANDOLFI           | TUTTE         | A PIEDI      |
| SALA CIVICA GANDOLFI           | 4 - 5 ANNI    | A PIEDI      |
| USCITE NEL TERRITORIO          | TUTTE         | A PIEDI      |
| CONTINUITA'<br>MARANO - GAGGIO | 5 ANNI        | SCUOLABUS    |
| ROCCHETTA MATTEI<br>MULINO     | 3 ANNI        | SCUOLABUS    |
| TEATRO PORRETTA                | TUTTE         | PULLMAN      |
| INFANZIA PIOPPE                | 5 ANNI        | TRENO        |
| <b>INFANZIA CASTELLO</b>       |               |              |
| VARI ITINERARI                 | TUTTE         | A PIEDI      |
| MUSEO DEL LATTE<br>ROFFENO     | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| TEATRO SALA CIVICA             | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| CASA INZIANI CROCE             | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| CASEIFICIO DISMANO             | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| YOGURTERIA                     | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| AGRITURISMO FRESIA             | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| PARCO LABANTE E<br>LAGHETTI    | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| <b>INFANZIA LIZZANO</b>        |               |              |
| MONTEACUTO                     | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| LOC. SASSO                     | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| LA CA'                         | TUTTE         | SCUOLABUS    |
| <b>PRIMARIA GAGGIO</b>         |               |              |
| BIBLIOTECA COMUNALE            | 1             | A PIEDI      |
| PORRETTA TEATRO                | 1             | SCUOLABUS    |
| CASEIFICIO DISMANO             | 1             | PULLMAN      |
| POGGIO DI GAGGIOLA             | 1             | SCUOLABUS    |
| LUMINASIO PIMPINELLA           | 1             | PULLMAN      |
| CASEIFICIO DISMANO             | 2             | SCUOLABUS    |
| CASEIFICIO DISMANO             | 4 A + B       | SCUOLABUS    |
| MISA MARZABOTTO                | 4 A + B       | PULLMAN      |
| BOLOGNA CAPPELLINI             | 3             | TRENO        |
| BOLOGNA MUSEO<br>MUSICA        | 3             | TRENO        |
| SAN LAZZARO MUSEO              | 3             | PULLMAN      |

|   |       |                     |
|---|-------|---------------------|
| DONINI                                      |       |                     |
| DISCARICA CA' DEI LADRI                     | 3     | SCUOLABUS           |
| COLLODI                                     | 3     | PULLMAN COSEA       |
| PORRETTA TEATRO                             | 3     | SCUOLABUS           |
| BIBLIOTECA GAGGIO                           | 3     | A PIEDI             |
| MONTESOLE                                   | 5 A+B | PULLMAN             |
| BOLOGNA MUSEO ARCHEOLOGICO                  | 5 A+B | TRENO               |
| COMACCHIO                                   | 5 A+B | PULLMAN             |
| MISA MARZABOTTO                             | 5 A+B | TRENO               |
| BOLOGNA RESTO DEL CARLINO                   | 5 A+B | PULLMAN             |
| RONCHIDOSO                                  | 5 A+B | SCUOLABUS + A PIEDI |
| UCITE SUL TERRITORIO                        | TUTTE | A PIEDI             |
| <b>PRIMARIA SILLA</b>                       |       |                     |
| ROCCHETTA MATTEI                            | 4 + 5 | TRENO               |
| TEATRO PORRETTA                             | TUTTE | AUTOBUS DI LINEA    |
| LANIFICIO PAPI                              | 4 + 5 | AUTOBUS DI LINEA    |
| BOLOGNA DIP. MATEMAT.                       | TUTTE | TRENO               |
| FATTORIA FILALALANA                         | TUTTE | SCUOLABUS           |
| COLLODI                                     | 3     | PULLMAN COSEA       |
| <b>PRIMARIA CASTELLO</b>                    |       |                     |
| CASEIFICIO DISMANO                          | 1     | SCUOLABUS           |
| AZ. CA' TORRAZZA LABANTE                    | 2     | SCUOLABUS           |
| BOLOGNA MUSEI PALEONTOLOGICO + MUSICA       | 3     | SCUOLABUS + TRENO   |
| BOLOGNA MUSEO ANTROPOLOGICO + ORTO BOTANICO | 3     | SCUOLABUS + TRENO   |
| DISCARICA CA' DEI LADRI                     | 3     | SCUOLABUS           |
| COLLODI                                     | 3     | PULLMAN COSEA       |
| BOLOGNA MUSEO EGIZIO + MAMBO                | 4     | SCUOLABUS + TRENO   |
| MONTESOLE                                   | 4     | SCUOLABUS           |
| BOLOGNA MUSEO MUSICO + MAMBO                | 5     | SCUOLABUS + TRENO   |
| MISA MARZABOTTO                             | 5     | SCUOLABUS           |
| BOLOGNA MUSEO ANATOMIA + ARCHEOLOGICO       | 5     | SCUOLABUS + TRENO   |
| MONTE SPE                                   | 5     | SCUOLABUS           |
| COMACCHIO                                   | 5     | PULLMAN             |
| GAGGIO                                      | TUTTE | SCUOLABUS           |
| SALA CIVICA                                 | TUTTE | SCUOLABUS           |
| SALA CIVICA                                 | TUTTE | SCUOLABUS           |
| <b>PRIMARIA LIZZANO</b>                     |       |                     |
| BOLOGNA SCUOLA DELLE IDEE                   | TUTTE | PULLMAN             |
| BOLOGNA TEATRO                              | TUTTE | TRENO               |

|                                      |              |                             |
|--------------------------------------|--------------|-----------------------------|
| TESTONI + MAMBO                      |              |                             |
| RICCIONE                             | TUTTE        | PULLMAN                     |
| BIBLIOTECA COMUNALE                  | TUTTE        | A PIEDI                     |
| USCITE SUL TERRITORIO                | TUTTE        | A PIEDI                     |
| CASACCIA                             | 1            | SCUOLABUS                   |
| ROCCA CORNETA                        | 1            | SCUOLABUS                   |
| PRATIGNANO                           | 2            | SCUOLABUS                   |
| CASCATE DARDAGNA                     | 3            | SCUOLABUS                   |
| TERRAMARA MONTALE                    | 3            | PULLMAN                     |
| GAGGIO MONTANO                       | 3            | SCUOLABUS                   |
| COLLODI                              | 3            | PULLMAN COSEA               |
| BOLOGNA                              | 4 + 5        | TRENO                       |
| SILLA PAPI                           | 4            | SCUOLABUS                   |
| PARCO CORNO                          | 4            | SCUOLABUS                   |
| PARCO CORNO                          | 4            | SCUOLABUS                   |
| PARCO CORNO                          | 5            | SCUOLABUS                   |
| MONTE ACUTO<br>CASTELLUCCIO          | 5            | SCUOLABUS                   |
| MONTE BELVEDERE                      | 5            | SCUOLABUS                   |
| AFFRICO BIANCOSPINO                  | TUTTE        | SCUOLABUS                   |
| BOLOGNA                              | 3            | TRENO                       |
| <b>PRIMARIA MARANO</b>               |              |                             |
| PLANETARIO RAVENNA                   | TUTTE        | TRENO                       |
| BOLOGNA TEATRO                       | TUTTE        | TRENO                       |
| BOLOGNA TEATRO                       | TUTTE        | TRENO                       |
| BOLOGNA CAPPELLINI                   | TUTTE        | TRENO                       |
| RIFUGIO SEGAVECCHIA                  | TUTTE        | AUTOBUS DI LINEA            |
| PORRETTA MUSEO<br>TIPOGRAFICO        | 4 + 5        | AUTOBUS DI LINEA +<br>TRENO |
| DISCARICA CA' DEI LADRI              | 4 + 5        | SCUOLABUS                   |
| <b>MEDIA GAGGIO</b>                  |              |                             |
| CORNO ALLE SCALE<br>SETTIMANA BIANCA | 1 A+B        | PULLMAN                     |
| RAVENNA                              | 1B           | TRENO                       |
| MILANO EXPO                          | 2 A + B      | TRENO                       |
| BOLOGNA                              | 2 A          | TRENO                       |
| FIRENZE                              | 2 A + B      | TRENO                       |
| PORTO VENERE CAMOGLI                 | 2 A          | PULLMAN                     |
| GENOVA                               | 2 B          | PULLMAN                     |
| PIANACCIO                            | 2 A+B        | SCUOLABUS                   |
| BOLOGNA TEATRO                       | 2 A + B      | TRENO                       |
| MONZA MILANO EXPO                    | 3 A+B+C+E    | PULMAN                      |
| GAGGIO CAFFITALY                     | 3 A+B+E      | SCUOLABUS                   |
| PORRETTA TEATRO                      | 3 A +B+E     | AUTOBUS DI LINEA            |
| TRENO                                | 3 E +D - 2 D | PULLMAN                     |
| MONTESOLE                            | 3 A + B+ E   | PULLMAN                     |
| BOLOGNA                              | 3 B          | TRENO                       |
| RONCHIDOSO                           | 3 A + B+ E   | SCUOLABUS                   |
| CASTEL D'AIANO GARE                  | MISTI        | SCUOLABUS                   |
| <b>MEDIA LIZZANO</b>                 |              |                             |

|                                      |          |                    |
|--------------------------------------|----------|--------------------|
| CORNO ALLE SCALE<br>SETTIMANA BIANCA | 1 C      | SCUOLABUS          |
| PARMA                                | 1 C + 2C | PULLMAN            |
| GAGGIO MONTANO                       | TUTTE    | SCUOLABUS          |
| GAGGIO NUOTO                         | TUTTE    | SCUOLABUS          |
| CORNO GARE                           | MISTE    | SCUOLABUS          |
| CASTEL D'AIANO GARE                  | MISTE    | SCUOLABUS          |
| GAGGIO GARE                          | MISTE    | SCUOLABUS          |
| CA' DEI FIORI                        | 2C       | SCUOLABUS          |
| PORRETTA TEATRO                      | TUTTE    | SCUOLABUS          |
| PIANACCIO                            | 2C       | SCUOLABUS          |
| GAGGIO MONTANO                       | 2C       | SCUOLABUS          |
| BOLOGNA MUSEO<br>MEDIEVALE           | 2C       | TRENO              |
| FIRENZE                              | 2C       | TRENO              |
| IOLA                                 | 3C       | SCUOLABUS          |
| MONTESOLE                            | 3C       | PULLMAN            |
| BOLOGNA FONDAZ<br>GOLINELLI          | 2 + 3C   | PULLMAN FONDAZIONE |
| VIDICIATICO MOBILIFICIO              | 3C       | SCUOLABUS          |
| CASTELLUCCIO MUSEO                   | 2C       | SCUOLABUS          |
| LIZZANO CENTRALE                     | 3C       | SCUOLABUS          |
| MULINO LE FOSSE                      | 2C       | SCUOLABUS          |
| PIANACCIO                            | 2C       | SCUOLABUS          |
| BOLOGNA TEATRO                       | 2C       | TRENO              |
| BOLOGNA ORTO<br>BOTANICO             | TUTTE    | PULLMAN            |
| <b>MEDIA CASTELLO</b>                |          |                    |
| LABANTE                              | 2 + 3D   | SCUOLABUS          |
| MONTESOLE                            | 3D       | SCUOLABUS          |
| GAGGIO MONTANO                       | TUTTE    | SCUOLABUS          |
| ROVERETO PIEVE TESINO                | 2 + 3D   | PULLMAN            |
| CORNO SETTIMANA<br>BIANCA            | 1D       | PULLMAN            |
| SANTA LUCIA CEREGLIO                 | 2D       | SCUOLABUS          |
| FIRENZE                              | 2D       | TRENO              |
| SAN GIOVANNI IN<br>PERSICETO         | 3D       | SCUOLABUS          |
| USCITE SUL TERRITORIO                | TUTTE    | A PIEDI            |
| GROTTA DELLE FATE                    | TUTTE    | A PIEDI            |
| SALA CIVICA                          | TUTTE    | A PIEDI            |

Il presente piano potrà essere integrato da altre iniziative al momento non previste.